

## A 500 miliardi i “costi del non fare” infrastrutture

Ammontano a quasi 500 miliardi i “costi del non fare” le infrastrutture prioritarie che il paese potrà sostenere in 16 anni, dal 2012 al 2027. Lo stima il rapporto annuale dell’osservatorio “I costi del non fare”, giunto alla settima edizione. Per evitarli occorrono investimenti in opere realmente prioritarie nei settori dell’energia, dei trasporti, dell’ambiente e della logistica, ma anche una progettazione essenziale, attenta al contenimento dei costi e la messa a sistema delle opere esistenti. Il rapporto evidenzia che sono oltre 110 miliardi i costi del non fare nel settore energia; maggiori i costi dell’inerzia nel settore dei trasporti dove il costo a carico della collettività, a causa della mancata realizzazione di autostrade e ferrovie, è di 230 miliardi.

(03 dicembre 2012)

---